

Taranto, 30/09/2024
Prot. NAZ015/24

alla dott.ssa Carmela PALUMBO
Capo Dipartimento MIM
per il sistema educativo di istruzione e formazione
dpit@postacert.istruzione.it
e p.c. agli organi di stampa
loro indirizzi PEC

OGGETTO: RICHIESTA DI INTERVENTO URGENTE DOCENTI PRECARI

Pregiatissima dott.ssa C. Palumbo,

la scrivente O.S. a seguito di numerose richieste di intervento da parte dei propri assistiti, vertenti tutte sull'assegnazione delle cattedre ai docenti precari, scrive la presente per sottoporre alla Sua attenzione il grave disagio che l'attuale situazione sta causando ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Di fatto, si rende necessario un intervento autorevole volto a garantire il completamento orario ai docenti precari, che si trovano ad avere un orario di servizio inferiore all'orario cattedra previsto dalle normative vigenti. Tale situazione si contrappone infatti a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 131/2007 e dall'art. 40, comma 7 del CCNL 29.11.2007. e s.m.i., i quali garantiscono, per gli aspiranti cui viene conferita una supplenza ad orario non intero, il diritto al completamento d'orario anche mediante frazionamento delle cattedre disponibili.

Il problema riguarda molti docenti precari che hanno un contratto inferiore alle ore stabilite per i vari gradi di scuola e che si sono visti rifiutare, da alcune scuole, la possibilità di completamento orario. Anche gli uffici scolastici territoriali, dopo avere assegnato spezzoni orari ad alcuni docenti, stanno attualmente procedendo ad assegnarne altri a nuovi candidati inseriti nelle GPS, in luogo del completamento delle cattedre orario già assegnate.

Il risultato è che molti docenti precari hanno ricevuto incarico per uno spezzone orario che non si sta completando, sia per le nomine da GPS che per quelle da G.I.

L'orario intero di lavoro è di un diritto soggettivo del lavoratore che non può essere eluso per ragioni (o presunte tali) organizzative interne alla istituzione scolastica.

Per i motivi sopra esposti, la scrivente O.S. chiede che vengano esperiti con la massima urgenza i necessari accertamenti ed adottati i provvedimenti conseguenti, per porre fine a certe condotte che danneggiano, di fatto, i lavoratori della scuola.

Distinti saluti